



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi

ACCORDO NAZIONALE

del 6 dicembre 2021 tra la delegazione di parte datoriale, presieduta dalla Capo Dipartimento dell'Amministrazione Generale del personale e dei Servizi, dr.ssa Valeria Vaccaro, ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali dell'Area Funzioni Centrali che hanno sottoscritto il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Premesso e considerato

le disposizioni di cui al CCNL sottoscritto in data 21 aprile 2006, articoli 57, 58 e 61, ai cui sensi è disciplinata la retribuzione di risultato dei dirigenti di 2^a fascia nonché il trattamento economico spettante per incarichi ad interim;

le disposizioni di cui al CCNL sottoscritto in data 9 marzo 2020;

la determina direttoriale della Capo Dipartimento DAG n. 77702 del 02/07/2021;

VISTO l'esito dei controlli sull'ipotesi di accordo sottoscritta in data 28 ottobre 2021 esercitati ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 dai competenti Organi con le note n. 67590 del 19 novembre 2021 della Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale di bilancio – MEF, n. 293041 del giorno 1 dicembre 2021 della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei costi del Lavoro Pubblico e n. DFP 0080975 P- del 2 dicembre 2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali,

Le parti concordano

Retribuzione di risultato

1. L'ammontare delle risorse destinate alla retribuzione di risultato per l'attività svolta nell'anno 2020, pari ad euro **11.472.730,89**, è ripartito tra i dirigenti di 2^a

fascia in virtù dei parametri della sottostante griglia di valutazione relativa ai risultati conseguiti secondo il processo di valutazione di cui al sistema SIVAD,

Griglia di valutazione

Valutazione	Quota
≤ 40	0
$>40 \leq 60$	0,50
$>60 \leq 80$	0,75
$>80 \leq 100$	1

L'importo complessivo sopraindicato include anche le risorse da destinare al riconoscimento della maggiorazione della retribuzione di risultato prevista dall'art. 28, commi 3, 4 e 5, del CCNL 9 marzo 2020, di cui al successivo punto 2.

2. La maggiorazione del risultato di cui al citato art. 28, comma 3, del CCNL 9 marzo 2020, viene fissata, ai sensi del comma 4, nella misura del 30% rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato, ed è attribuita al 10% dei dirigenti in servizio al 31 dicembre 2020 che hanno conseguito, nell'anno 2020, la valutazione massima (100), ripartiti percentualmente in ragione di quelli in servizio alla predetta data del 31 dicembre 2020 presso ciascun Dipartimento.

Dipartimenti	n. dir.	10%	unità arr.	% su totale
DT	68	6,80	7	13,52%
RGS	296	29,60	29	58,85%
DF	78	7,80	8	15,51%
DAG	61	6,10	6	12,13%
Totale	503	50	50	100,00%

3. In caso di parità di punteggio si applicheranno, in ordine di priorità, i seguenti criteri:

- migliore media delle valutazioni dell'ultimo triennio (2018-2020), come risultante dal sistema SIVAD;
- maggiore durata del periodo di svolgimento di incarichi dirigenziali nell'anno di riferimento e nei due anni precedenti;

RS

2

FRCCAL

h

GA

Q

- c. aver ricoperto uno o più incarichi ad interim nel corso del 2020, tenuto conto della complessiva durata dello stesso/i e della relativa maggiore valutazione conseguita;
- d. esperienza professionale nello svolgimento di incarichi dirigenziali.

Reggenza di uffici dirigenziali

Ai dirigenti cui sia stata formalmente conferita, nell'anno 2020, la reggenza di uffici dirigenziali con un incarico *ad interim*, in aggiunta all'ufficio di cui sono titolari, previa verifica dei risultati conseguiti e del corretto svolgimento dei compiti istituzionali, sulla base del sistema di valutazione del personale dirigente, sarà attribuita una maggiorazione della retribuzione di risultato proporzionata al periodo di reggenza e, compatibilmente con le risorse disponibili, pari al 25% del valore della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito. Nel caso di più incarichi contemporanei spetta una sola maggiorazione, quella corrispondente al trattamento economico più favorevole.

Compensi da terzi per incarichi aggiuntivi

In attuazione dell'articolo 60 del CCNL 21 aprile 2006, il 50% delle somme, detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione, dovute da terzi ed affluite al fondo di cui all'articolo 58 in relazione all'espletamento degli incarichi aggiuntivi, verrà corrisposto ai dirigenti che svolgono detti incarichi allo scopo di remunerare i conseguenti maggiori oneri e responsabilità.

Si conviene altresì che l'erogazione dei compensi è così regolata:

Somme affluite nei capitoli di competenza,

- entro il 31 dicembre di ciascun anno, il compenso viene corrisposto entro il mese di aprile dell'anno successivo;
- entro il 30 giugno dell'anno successivo e riferite all'annualità precedente, il compenso viene corrisposto entro il successivo mese di novembre.

Assicurazione

Ai sensi dell'articolo 31, comma 3 del CCNL 9 marzo 2020, le risorse non utilizzate per la copertura assicurativa contro i rischi professionali e le responsabilità civili sono destinate alla retribuzione di risultato.

Clausola di salvaguardia economica

In attuazione dell'art. 54, commi 1 e 2 e ai sensi dei successivi commi da 3 a 6, del CCNL 9 marzo 2020, è stabilito un valore della retribuzione di posizione pari al **100%** di quella precedentemente goduta.

A tal fine, le risorse di cui al comma 5 del citato art. 54, sono definite, assumendo quale parametro di dimensionamento la somma dei differenziali economici tra la

PL SA 3 IRCAL
[Handwritten signatures and initials]

retribuzione di posizione inerente all'ufficio di provenienza e quella spettante in virtù dell'assegnazione del nuovo incarico in ragione dei processi di riorganizzazione attuati. Il relativo onere è posto a carico delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato resi disponibili in conseguenza dei processi di riorganizzazione nonché a valere su quelle non utilizzate nell'ambito del fondo.

In riferimento a quanto disposto dall'art. 54, comma 7, CCNL 9 marzo 2020, le parti concordano di assegnare un differenziale di posizione, definito nella misura pari al 90% per il primo anno del nuovo incarico, utilizzando risorse che si renderanno disponibili nell'ambito di quelle non utilizzate nel fondo. Al beneficio si accede solo in presenza di valutazione positiva ricompresa nell'intervallo $>80 \leq 100$ secondo il processo di valutazione di cui al sistema SIVAD.

La delegazione di parte datoriale

Vale's Vercano

La delegazione di parte sindacale

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM	<i>Pa. Baudry</i>
UNADIS	<i>Mauro M.</i>
UIL PA	<i>Gi. S.</i>
CISL FP	<i>P. P.</i>
DIRSTAT FIALP	<i>Sergio P. Romano</i>
FP CGIL	<i>M.</i>
CIDA FC	<i>S. C. A.</i>
FLEPAR	<i>[Signature]</i>
FEMEPA	